

Parigi. Acque contaminate fuoriescono da una centrale nel Sud

Nucleare: in Francia nuova fuga radioattiva

► Solo dieci giorni fa un incidente simile a Tricastin. Il governo ordina ispezioni in 58 siti

Giovanni Caretti
italia@epolis.sm

► Sono passati solo 10 giorni dall'incidente nella centrale di Tricastin. Ieri, mentre in Francia ancora infuriavano le polemiche, un nuovo episodio è stato reso noto dall'Autorità per la sicurezza nucleare. Fuoriuscite di acque contaminate da elementi radioattivi, "senza impatto sull'ambiente", sono state registrate in un impianto della Areva a Romans-sur-Isere, nel dipartimento della Drome, nel sud-est del Paese.

La perdita, a quanto pare, è stata causata da una rottura nel sistema di canalizzazione. Evangelia Petit, portavoce dell'Asn, ha assicurato che la fuoriuscita «non ha avuto alcun impatto sull'ambiente» perché «le quantità di uranio sono molto deboli, qualche centinaio



ANSA

► La centrale di Tricastin

di grammi». «La falda acquifera - ha spiegato Petit - è molto lontana e il suolo ha buona tenuta stagna». Nell'impianto della Areva si producono combustibili nucleari per centrali energetiche e reattori di ricerca; la società che gestisce il sito

ha precisato che «la canalizzazione difettosa è stata bloccata dai tecnici» e che «le autorità sono state «immediatamente avvertite».

L'INCIDENTE dovrebbe essere classificato a livello 1 della scala Ines (International nuclear event scale), che va da 0 a 7. Allo stesso livello era stato classificato l'incidente di dieci giorni fa a Tricastin, quando si verificò un episodio analogo. Al termine di un'inchiesta interna, l'Areva ha ammesso che all'origine della fuoriuscita fu la «mancanza di coordinamento» tra chi gestiva i lavori di sistemazione nell'impianto e i responsabili delle attività di sfruttamento. Da qui l'inchiesta ordinata dal ministro dell'Ambiente Jean-Louis Borloo su 58 impianti nucleari per fugare ogni timore sulle condizioni di sicurezza. «Non voglio che la gente sia sfiorata dal dubbio che venga nascosta o sottaciuta la benché minima situazione», ha affermato il ministro. Bruxelles, per ora, limita a restare in contatto con le autorità francesi. ■